



BILANCIO SOCIALE

anno scolastico 2017-2018

1. IL BILANCIO SOCIALE A SERVIZIO DELLA SCUOLA

Il Bilancio Sociale è il “documento etico” con cui un’organizzazione rende conto ai soggetti interessati, delle responsabilità, dei comportamenti, dei risultati, dei diritti e delle attese condivise, degli effetti sociali prodotti nell’ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder. La rendicontazione è un momento fondamentale nella vita della Scuola ed essa è pertanto chiamata a rispondere in maniera trasparente.

Il Bilancio Sociale consente alla scuola di:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- essere spronata a promuovere innovazione e a migliorare le proprie performance;
- individuare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di partecipazione e collaborazione.

La stesura del Bilancio favorisce il rapporto tra i soggetti interessati e il monitoraggio dell’articolato sistema-scuola, nel nostro caso costituita da 10 plessi. Si può ben comprendere come le numerosissime attività, non esclusivamente di carattere didattico, ma anche amministrativo e gestionale non siano sempre facilmente computabili e necessitino di una rendicontazione trasparente.

Di seguito sono elencate le parti più significative del Bilancio Sociale dell’Istituto. Le sezioni in cui è stato suddiviso il lavoro offrono un quadro esaustivo dell’intero sistema che, altrimenti, sarebbe arduo cercare di rappresentare nei dettagli. I settori di rendicontazione sono di seguito esposti:

Identità della scuola

- Organizzazione
- Mission e Vision: finalità, valori, relazioni con gli stakeholder.
- Contesto sociale e territoriale.
- Il posizionamento della scuola.

Le risorse

- Le risorse umane
- Le risorse strumentali

- Le risorse finanziarie
- Ambiti di intervento, strategie e progetti perseguiti, risultati attesi
- Obiettivi di miglioramento

2. L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'attuale I.C. "Villa Lina - Ritiro" è il risultato di ben due dimensionamenti D.A. n.303/IX del 5.04.2009 e D.A. n. 8/GAB 5.03/2013, conseguenti ad una politica nazionale di contenimento della spesa pubblica. La scuola che originariamente era costituita dai tre ordini di Scuola su due plessi, aveva un proprio assetto significativo nel territorio, circoscritto ai confini del quartiere "Giostra" e ben noto per caratteristiche socio-economiche ai limiti della marginalità sociale. Laddove era appena iniziato, con successo, un percorso di crescita "morale" e culturale, il sopraggiungere e l'aggregarsi di una nuova istituzione, diversa non solo nell'assetto organizzativo, ma anche per appartenenza territoriale e caratteristiche dell'utenza, ha comportato difficoltà legate alla necessità di estendere un unico modello di governance ad un territorio ed una popolazione scolastica disomogenea per livello culturale e sociale. Una crescita del numero di iscrizioni nella Scuola Secondaria I grado è stato garantito dalla quella "credibilità" che l'istituzione si era guadagnata grazie all'impegno del DS e all'adeguata Offerta Formativa. Un secondo dimensionamento accresceva considerevolmente l'Istituto, allargando e appesantendo la già complessa condizione. Infatti, la realtà territoriale dei nuovi plessi aggregati, che pure risultano contigui, ha evidenziato subito disomogeneità sociale, territoriale e culturale. Molti genitori, nell'illusione che scuole ubicate in quartieri più centrali della città offrano ai loro figli maggiori opportunità optano per l'iscrizione altrove.

Allo stato attuale l'Istituto Comprensivo, risulta composto da 10 plessi, di cui 5 situati nella periferia nord della città, appartenenti alla V ed alla VI Circoscrizione, integrati in un tessuto demografico ad alta densità abitativa. I plessi "G.A.Cesareo", "F. Saccà" S. Michele, "Vann'Antò" e "Villa Lina", "G. Mauro" Badiazza, "G. Lombardo Radice" ricadono in quartieri caratterizzati da povertà e disagio; l'alto tasso di disoccupazione genera episodi di microcriminalità. Inoltre, va sottolineata la mancanza di altre agenzie educative oltre la scuola e le parrocchie. I quattro plessi localizzati sui rilievi collinari dei Peloritani accolgono una popolazione scolastica numericamente inferiore rispetto ai primi. Qui, la coesione culturale, la sopravvivenza di usi, costumi e tradizioni rende più agevoli i rapporti relazionali e meno forti i condizionamenti negativi. Inoltre, i genitori valorizzano la scuola, vista come unico centro, oltre la famiglia, per la crescita e l'elevazione sociale dei figli, e le associazioni e gli enti del territorio affiancano la scuola con ulteriori stimoli culturali.

2.1 ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione scolastica dell'I. C "Villa Lina -Ritiro" offre un percorso formativo caratterizzato da molteplici attività . Il **Dirigente Scolastico**, in qualità di legale rappresentante dell'Istituto e di garante della gestione unitaria dello stesso è responsabile della gestione finanziaria, delle strutture e dei risultati dei servizi ed ha poteri autonomi di coordinamento, di valorizzazione delle

risorse umane e di miglioramento della scuola. Per far fronte alle numerose necessità gestionali, per rispettare gli standard di efficacia ed efficienza e per monitorare i diversi settori della vita scolastica, il Dirigente Scolastico si avvale di uno staff di collaboratori: il **Collaboratore con Funzione Vicaria**: nominato dalla dirigenza, ha in delega l'incarico di supplire alla gestione ordinaria della scuola in assenza del DS, partecipa alle attività di conduzione della scuola, alla gestione delle entrate-uscite degli allievi, alla comunicazione con gli enti extra-scolastici, si relaziona con i Docenti ed è il referente di alcune delle relazioni col territorio. Il **Secondo collaboratore** del DS, che ha in delega l'incarico di supplire alla gestione ordinaria della scuola in assenza del DS e del Collaboratore con funzione vicaria e partecipa alla gestione ordinaria della scuola.

Operano inoltre:

le **Funzioni Strumentali**:

- AREA 1 PTOF
- AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI E METODOLOGIE
- AREA 3 SUPPORTO AL POTENZIAMENTO MIGLIORAMENTO
- AREA 4 SOSTEGNO

Le funzioni Strumentali hanno lo scopo di monitorare l'organizzazione generale, di ricercare strategie di miglioramento, di integrare e supportare l'attività progettuale, di ottimizzare i tempi di lavoro in ambito didattico e gestionale.

Il **Gruppo del Riesame**: composto dal DS e dai suoi collaboratori e dalle Funzioni Strumentali svolge funzioni consultive e opera nei rapporti di **valutazione** ed **autovalutazione**.

Il **team PNSD** per una didattica **innovativa** e per un nuovo posizionamento del sistema educativo scolastico nell'era digitale.

- Il **Collegio dei Docenti**
- Il **Comitato di Valutazione**
- I **Docenti Referenti di Progetto**
- I **Dipartimenti**
- Il **Consiglio di Classe/Interclasse**
- Il **Coordinatore di Classe**

Le funzioni di indirizzo e di gestione economica sono affidate al **Consiglio d'Istituto**

La **Giunta Esecutiva** presieduta dal **DS** rende esecutive le delibere, elabora il Piano Contabile

Annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Il **DSGA** cura l'organizzazione delle funzioni contabili e amministrative, verificando i risultati relativi agli obiettivi prefissati.

2.2 MISSION E VISION: FINALITA' VALORI, RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER



MISSION

L' Istituto Comprensivo "Villa Lina - Ritiro" evidenzia tra i propri obiettivi :

- la capacità di accogliere ogni alunno, favorendone l'inserimento mediante attività personalizzate ed individualizzate e facilitando diverse opportunità di socializzazione;
- I percorsi finalizzati alla diffusione della cultura della legalità offrono occasioni di crescita nella sfera dell'autonomia personale e del possesso di competenze, assicurando a tutti e a ciascuno, secondo le individuali potenzialità, i livelli minimi delle competenze disciplinari e trasversali e la

valorizzazione delle eccellenze, secondo indicatori individuati e concordati preliminarmente dai docenti;

- I percorsi curriculari e progettuali mirano ad orientare a scelte meditate e consapevoli, stimolando la riflessione, la critica e il confronto;
- La prevenzione della dispersione scolastica, mediante attività formative finalizzate alla valorizzazione degli alunni in base alle proprie predisposizioni individuali e in sinergia con le attività di Orientamento mediante percorsi graduali;
- La corresponsabilità educativa formalizzata tra scuola-famiglia è favorita dal costante dialogo costruttivo e dalla collaborazione delle famiglie con la scuola;
- I percorsi di formazione interculturale ed ogni forma di inclusione, integrazione, valorizzazione della persona;
- La scuola esalta, mediante il continuo aggiornamento e l'attivazione di laboratori, il valore delle nuove tecnologie multimediali nella didattica.

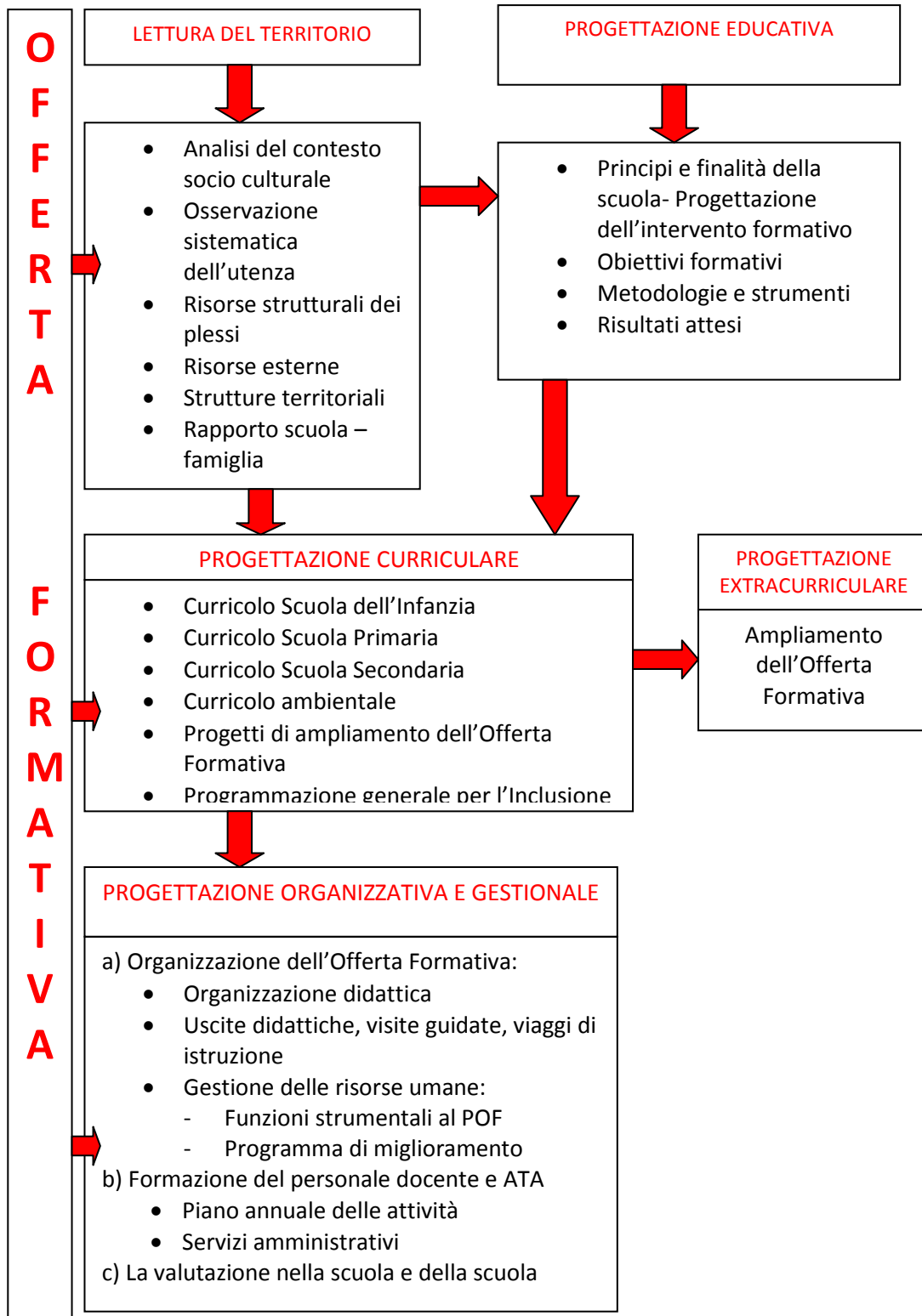
Il POF si propone, pertanto, di:

- fornire a tutti gli allievi delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado pari opportunità di apprendimento;
- assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di ogni genere e di tutte le discriminazioni;
- creare un ambiente stimolante e un clima favorevole all'apprendimento, in cui i bambini si sentano valorizzati;
- aderire alle varie iniziative di educazione;
- proporre stili di vita positivi;
- contenere l'insuccesso scolastico, insito in una zona a forte rischio di dispersione scolastica
- sostenere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva;
- promuovere una didattica "inclusiva";
- sviluppare le capacità di auto-orientamento;
- favorire l'imparare a imparare;
- creare contesti per discutere, cooperare e confrontarsi;
- rendere gli alunni protagonisti consapevoli del proprio processo di crescita culturale, aiutandoli a conoscere personali stili e strategie di apprendimento e potenziando la capacità personale di trasferire le competenze acquisite in nuovi contesti;
- collaborare con la famiglia nella costruzione del progetto educativo;

- comprendere il proprio ruolo all'interno della società, impegnandosi per lo sviluppo del proprio territorio;
- consentire, in particolare agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, un primo approccio con il mondo del lavoro.

Si predispone, dunque, un'offerta formativa ricca e motivante, finalizzata alla lotta contro la dispersione scolastica, di tipo laboratoriale che, attraverso attività progettuali e culturali sempre stimolanti e vicine agli interessi degli allievi, consenta la possibilità di sperimentare, osservare, fare esperienze e dia pari opportunità di apprendimento, di confronto, di individuazione di modelli alternativi, di conoscenza dei meccanismi della vita democratica. Sono favorite attività che sostengano competenze trasversali, affiancando modalità sempre nuove dense di significati, ricche di potenzialità cognitive, relazionali, affettive, finalizzate alla lotta contro la dispersione scolastica, educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla diversità, all'accoglienza e alla solidarietà.

Si propone, dunque, una svolta significativa sul piano della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, una scelta sempre più consapevole puntuale e condivisa, caratterizzata da grande impegno e profusione di sforzi da parte di personale professionalmente qualificato, in un'ottica di innovazione consapevole e continua.



2.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dal bilancio sociale dell'Istituto Villa Lina - Ritiro si evince che il contesto, più di altre zone periferiche di Messina, presenta un alto indice di disoccupazione e un alta percentuale di criminalità. Molti giovani vivono in contesti di miseria e degrado sociale, in famiglie mal strutturate e prive del più necessario sostentamento. Spesso intraprendono la strada della devianza: spaccio, tossicodipendenza, scommesse clandestine, prostituzione, sono elementi abbastanza evidenti in questo quartiere oggi considerato "Area di educazione prioritaria". E non mancano, in tale ambito, le famiglie che si rivolgono alla scuola, nel faticoso tentativo di trovare risposte adeguate alla risoluzione dei loro problemi quotidiani. Determinante è dunque il ruolo che la Scuola svolge, da sempre, nella prevenzione del disagio e nello sviluppo del senso di appartenenza alla stessa comunità di cittadini.

In questa realtà così difficile la Scuola è intervenuta incisivamente anche con l'articolazione dell'orario scolastico: Il tempo pieno e il tempo prolungato rappresentano un'opportunità per migliorare l'istruzione e colmare gli svantaggi culturali, specialmente per gli studenti che vengono da famiglie meno istruite. La prolungata permanenza a scuola, oltre a risolvere i problemi di genitori che lavorano rappresenta una indubbia opportunità per lo sviluppo culturale di chi a casa non può godere di adeguati stimoli e sostegni educativi. La didattica laboratoriale realizzata massimamente in orario scolastico pomeridiano, offre risposte efficaci all'apprendimento e pone tutti gli alunni nella condizione di completare il percorso formativo, riducendo il tasso di dispersione e di insuccesso scolastico.

In corrispondenza di questi bisogni sociali di integrazione, di assistenza e di contenimento dell'emarginazione, nelle scelte educative hanno assunto particolare rilevanza i partner territoriali della Scuola:

PARTNER

COMUNE

PROVINCIA

PREFETTURA

UFFICIO AMBITO TERRITORIALE

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

TRIBUNALE DEI MINORI

QUINTA E SESTA CIRCOSCRIZIONE

ASSOCIAZIONE "LIBERA"

POLIZIA MUNICIPALE

CARABINIERI

POLIZIA DI STATO

VIGILI DEL FUOCO

ASP MESSINA

LEGAMBIENTE

ORATORIO S. MATTEO - GIOSTRA

BIOS ASSOCIAZIONE

CONI

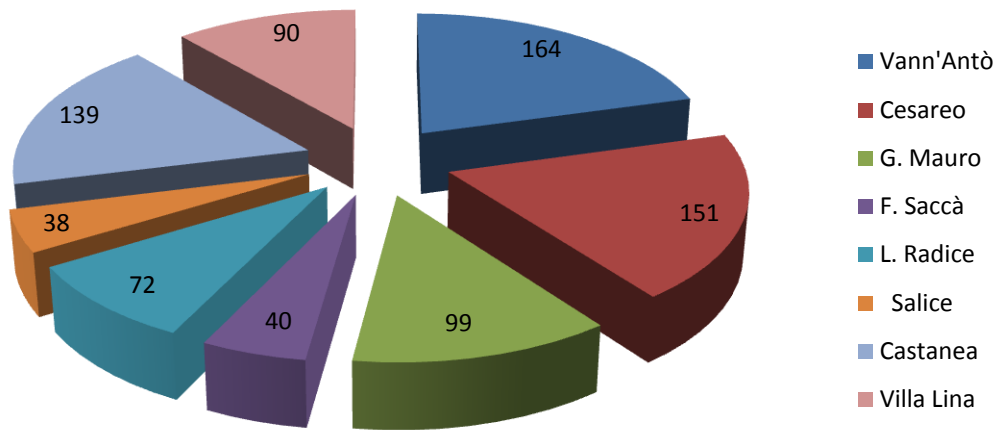
LIBRERIE

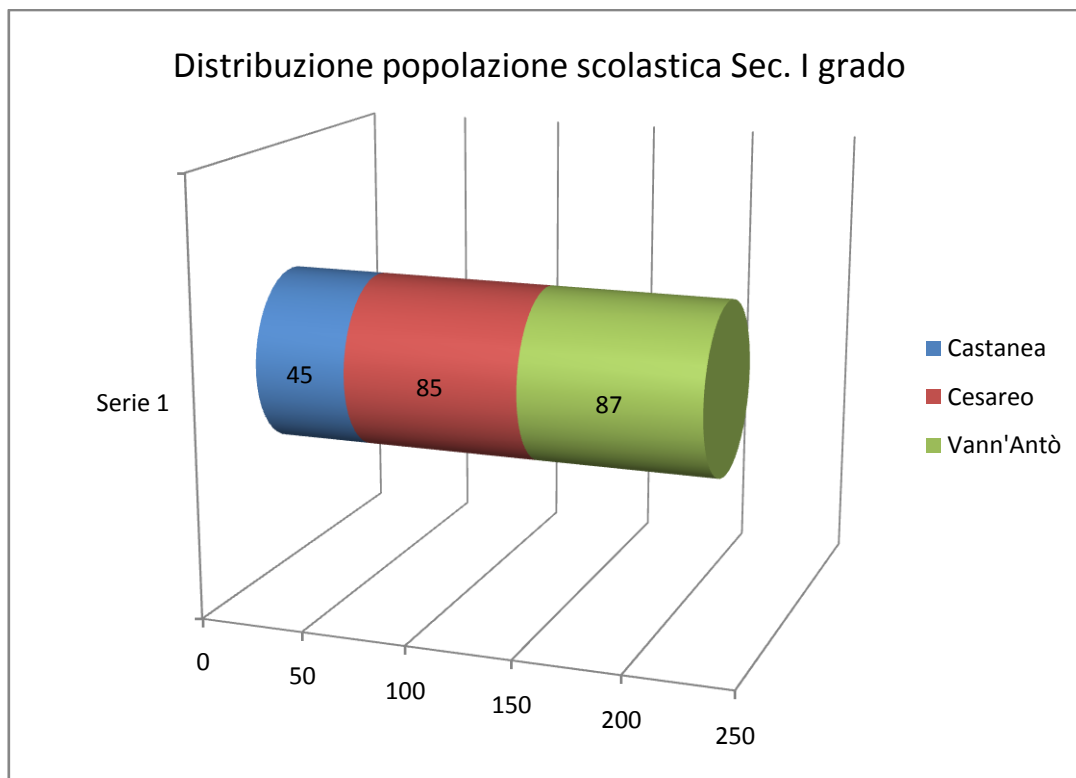
EIPASS

Complessivamente gli alunni dell'Istituto sono **855** unità suddivisi in **55 classi e 11 sezioni** classi nei tre ordini di scuola:

INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SEC. I GRADO
"Vann'Antò" 4 sezioni 77 alunni 1 Sezione Regionale 16 alunni	"Villa Lina" 6 classi 90 alunni	"Vann'Antò" 6 classi 87 alunni
"G. Mauro" Badiazza 2 sezioni 32 alunni	"L. Radice" 5 classi 72 alunni	"G. A. Cesareo" 6 classi 85 alunni
"F. Saccà" San Michele 1 sezione 21alunni	"F. Saccà" San Michele 2 pluriclassi 23 alunni	"S. Pugliatti" Castanea 4 classi 45 alunni
	"G. Mauro" Badiazza 5 classi 67 alunni	
"G. A Cesareo" 2 sezioni 33 alunni	"G. Cena" Salice 1 pluriclasse 22 alunni	
"L. Capuana" Castanea 1 sezione 5 alunni	"G. A. Cesareo" 5 classi 66 alunni	
Massa S. Lucia 1 sezione 10 alunni	"L. Capuana" Castanea 6 classi 89 alunni	
"G.Cena" Salice 1 Sezione 16 alunni	Massa S. Lucia I pluriclasse 14 alunni	

Distribuzione alunni nei plessi





STAKEHOLDER

1. Stakeholder relativi al sistema Istituzionale	3. Stakeholder di contesto
<ul style="list-style-type: none"> - Studenti e famiglie - Docenti - Dirigenti Scolastici - Personale ATA - Genitori - Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio Scolastico Provinciale - Regione Sicilia, MIUR, INVALSI - ASP Messina - Associazioni no profit 	<p>Istituzioni Locali, Comune, ASL: V e VI Quartiere, ASL Messina</p> <p>Associazioni Culturali : Club Service Kiwanis "Messina Nuovo Ionio", Museo etno-antropologico Castanea</p> <p>Comunità territoriali: Parrocchie del territorio</p> <p>Centri di Formazione: EIPASS - ECAP - CIRS</p> <p>Enti e Istituzioni Culturali: Biblioteche della città, Museo Regionale di Messina, Teatro Vittorio Emanuele, Palacultura "Antonello da Messina", Annibale di Francia</p> <p>Servizi Sociali: Cooperativa "Azione Sociale" Messina, Dispersione Scolastica Comune di Messina</p>
2. Altri Stakeholder contrattuali	<p>Ambiente: MessinAmbiente, Comieco, Legambiente, FAI, Slow Food, FAI</p> <p>Ordini Professionali: Ordine degli Avvocati, Ordine degli Architetti</p> <p>Associazioni Bancarie: Banca d'Italia</p> <p>Reti: Scuola Sicura, PNSD, Biblioteche Digitali</p> <p>Università: Medicina dello Sport dell'Università di Messina, Facoltà di Scienze della Formazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Fornitori di beni e di servizi: ENEL, TELECOM, Comune di Messina - Rappresentanze Sindacali della Scuola: ACLIS CGL, CISL, GILDA,UIL 	

	<p>dell'Università di Messina, Facoltà Chi.Bio.Farm. di Messina, Università della Terza Età</p> <p>Istituti di Ricerca Educativa: Osservatorio dei Minori "Lucia Natoli"</p> <p>Unione Europea: FESR, PON</p> <p>Non profit, ONLUS e ONG: Associazione Libera Nino e Ida Agostino, Associazione BIOS,</p> <p>Scuole</p> <p>IIT Antonello - I.C. Albino Luciani scuola osservatorio-</p> <p>Librerie: tutte</p> <p>Mass-media e comunicazione: Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia RT, Giornale on line, Sito Web</p>
--	--

2.4 POSIZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Per valutare il posizionamento della scuola nel sistema territoriale educativo e per formulare nuove azioni e linee strategiche e politiche risulta è importante considerare i punti di forza e punti di debolezza della scuola ed eventuali opportunità e/o rischi che provengono dall'ambiente esterno.

L'I.C. ha individuato i propri "punti di forza" nel servizio che essa fornisce agli stakeholder. La scuola, pur accogliendo una popolazione scolastica disomogenea, garantisce a tutti gli studenti il successo formativo. E' stata avviata una programmazione di azioni finalizzata a venire incontro a:

- 1. Studenti in situazione di disagio**
- 2. Studenti con disabilità, DSA o BES**
- 3. Alunni particolarmente eccellenti.**

1. Relativamente ai fattori esterni, dall'analisi documentaria relativa al contenimento della dispersione scolastica condotta dalla scuola nel corso degli anni, si è rilevato che gli alunni in situazione di disagio:
 - Spesso non sono in grado di "arginare" e "contenere" le proprie ansie e i propri problemi;

- Alcuni di loro a volte assumono comportamenti aggressivi e provocatori nei confronti di coetanei ed adulti ostentando atteggiamenti di prevaricazione del “forte” sul “debole”;
 - Tendono a percepire la “regola” come mera imposizione;
 - Incontrano difficoltà nella comprensione della lingua; presentano lacune nei processi di lettura e scrittura; possiedono un limitato repertorio lessicale e carenti competenze linguistico - espressive e logico-matematiche.
 - Sono attratti dai mezzi multimediali di cui prediligono soprattutto l’aspetto ludico e dai network che non riescono a gestire con consapevolezza;
 - Accolgono acriticamente messaggi e modelli consumistici;
 - Incontrano difficoltà in situazioni di apprendimento: risultano di frequente irrequieti, evidenziando difficoltà di concentrazione;
 - Dalle osservazioni effettuate sull’ambiente, dagli incontri scuola-famiglia, e attraverso le esperienze e i dati raccolti da questo Istituto Comprensivo è stato possibile delineare anche un attendibile profilo dei bisogni familiari e più in particolare dei genitori dei nostri allievi.
 - La famiglia a volte tende ad assumere atteggiamenti di “difesa”, “chiusura”, ostilità, nei confronti dell’istituzione-scuola e di chi la rappresenta.
 - La coscienza del ruolo genitoriale in alcuni casi risulta inadeguata e, all’interno del rapporto genitori-figli, si evidenziano difficoltà a instaurare giuste relazioni empatiche.
 - La famiglia a volte vive, senza alcun supporto, problemi legati alla disoccupazione, alla salute, all’assenza di uno dei due coniugi, ai conflitti tra coniugi.
 - Le fasce sociali economicamente più disagiate vivono spesso situazioni di frustrazione e di isolamento e utilizzano passivamente solo la logica assistenzialistica.
2. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità. DSA e BES la progettualità didattica è orientata all’inclusione (L.170) e prevede l’adozione di strumenti e metodologie specifici, quali l’apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l’apprendimento per scoperta, l’utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.
3. Nei casi di eccellenze, il bisogno educativo speciale è quello di trovare a scuola nuovi interessi che permettano di mantenere intatta la motivazione ad apprendere.

Nell’Istituto Comprensivo si ritiene importante realizzare dei progetti in cui anche gli alunni eccellenti possano trovare una giusta collocazione e sentirsi valorizzati.

In particolare i diversi percorsi hanno l’obiettivo di “scoprire” l’eccellenza che è in ogni alunno attraverso la valorizzazione dei contesti di apprendimento non formali ed informali.

Progetti per potenziare gli apprendimenti nell’anno scolastico 2016-2017 sono stati:

- ✓ **TRINITY**
Corsi di preparazione alla certificazione linguistica Trinity con insegnante di madrelingua
- ✓ **LABORATORIO DI TEATRO**
Laboratorio di recitazione con esperto esterno

- ✓ **LABORATORIO DI INFORMATICA**
Laboratori per il potenziamento delle tecnologie nella didattica

- ✓ **LABORATORIO ARTISTICO**
Attività per il potenziamento delle abilità espressive
Atelier creativi : Sartoriale-falegnameria-Scenografie

- ✓ **LABORATORIO DI STORIA E GEOGRAFIA**
Attività storico-geografiche legate al territorio e alle tradizioni

- ✓ **LABORATORIO SPORTIVO**
Attività e Giochi di Squadra finalizzati al contrasto della dispersione

- ✓ **LABORATORIO MUSICALE**
Attività per il potenziamento delle competenze musicali

- ✓ **GIORNALINO D'ISTITUTO**
Attività di formazione e informazione finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e propositivo

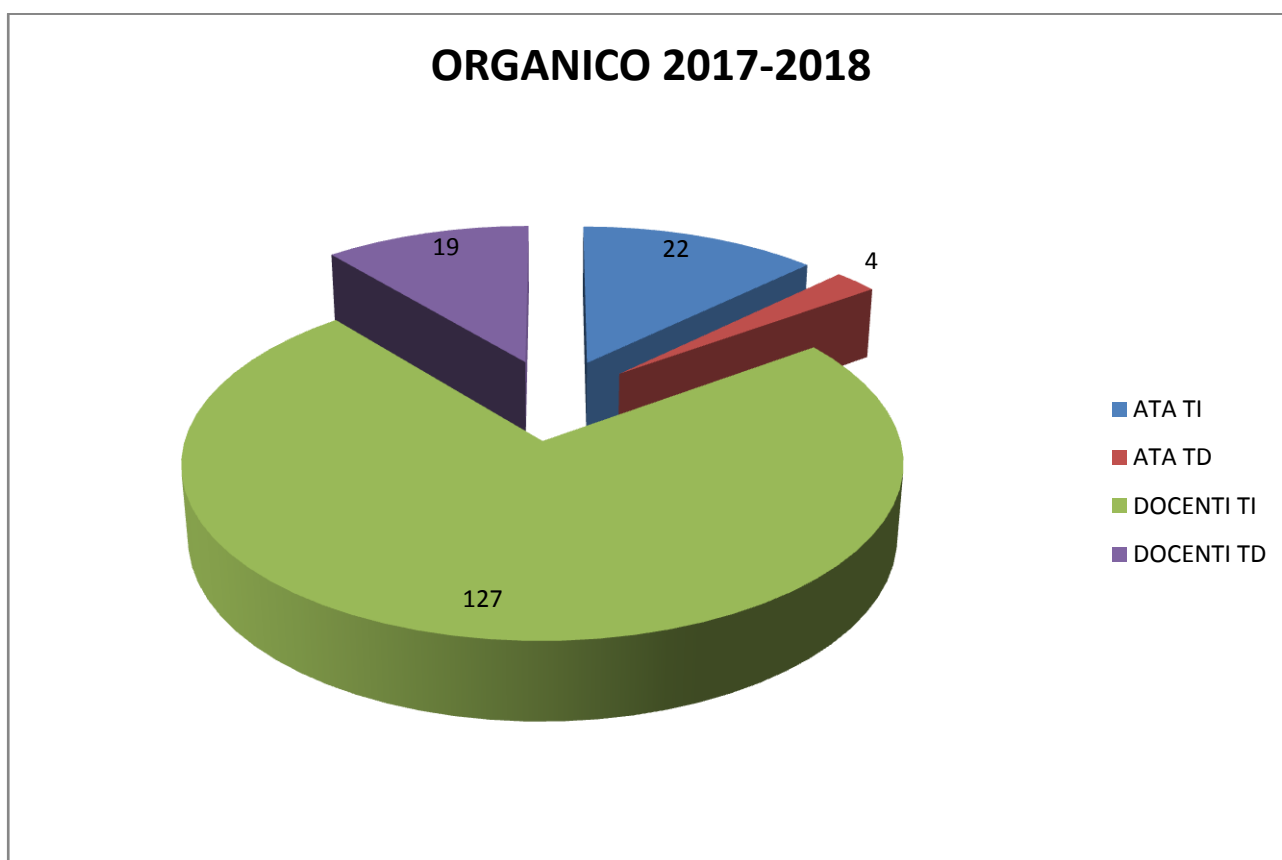
- ✓ **CINEDIDATTICA**
Proiezione e lettura critica di film connessi ai contenuti didattici

3. LE RISORSE

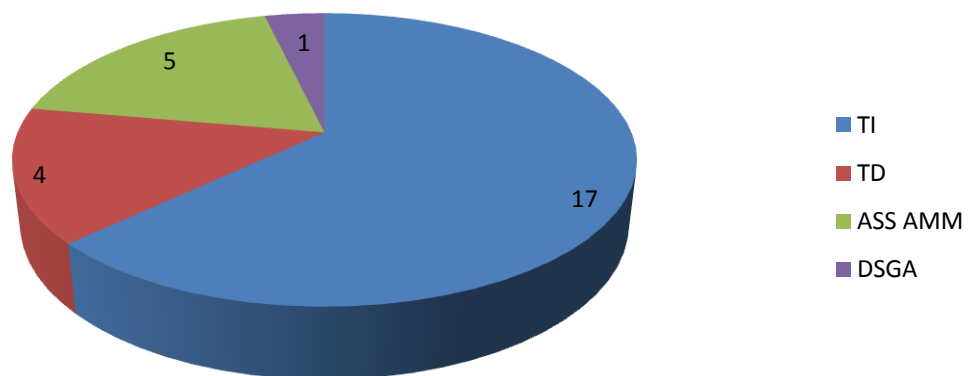


3.1 RISORSE UMANE

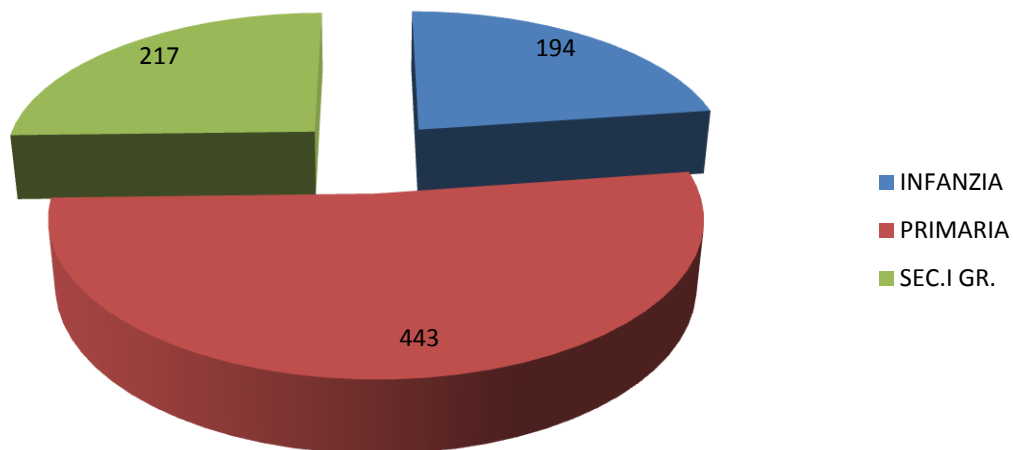
L'organico di diritto complessivo di tutto il personale in servizio nella scuola è di **172** unità così suddivise:

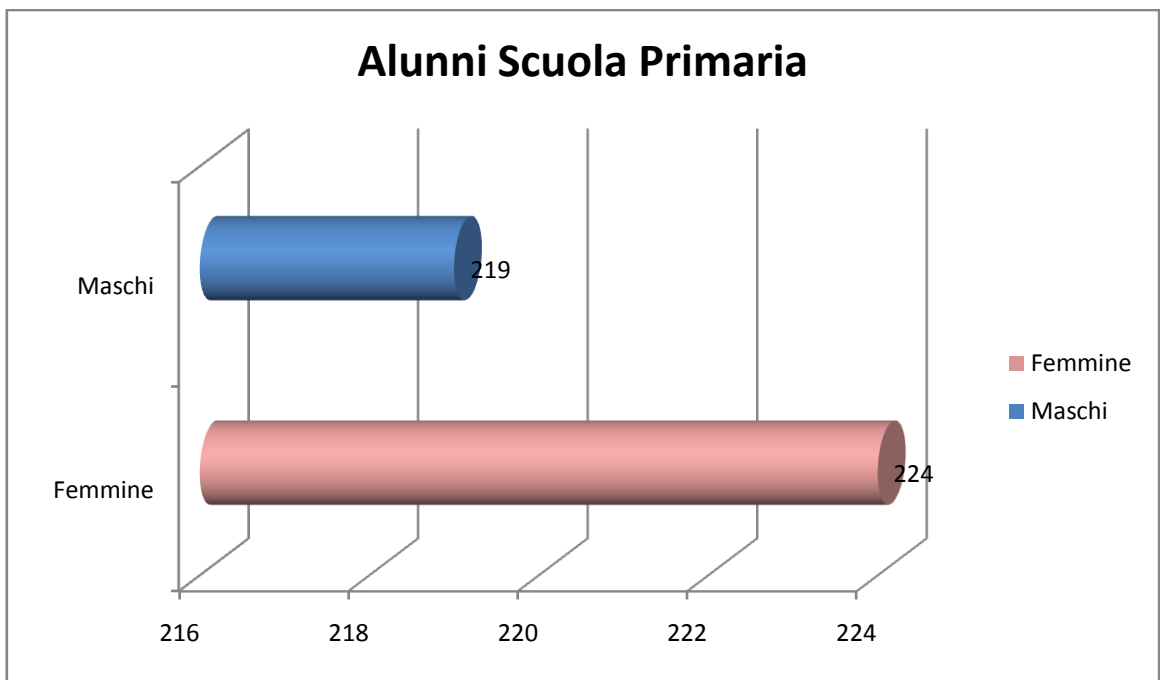
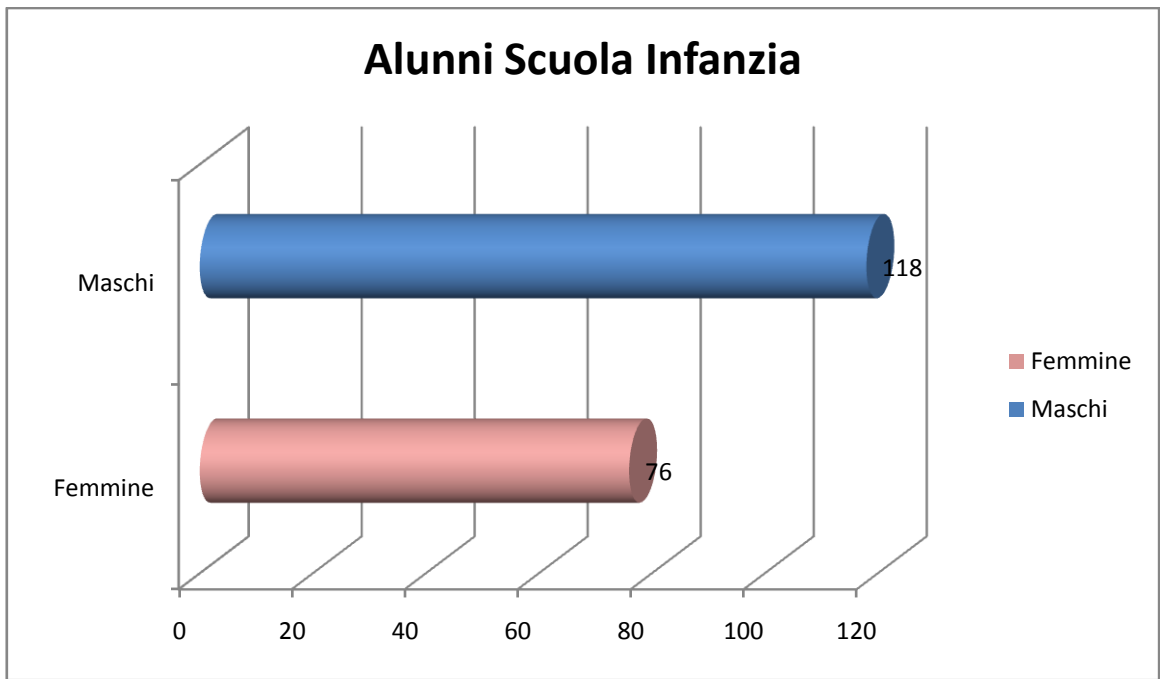


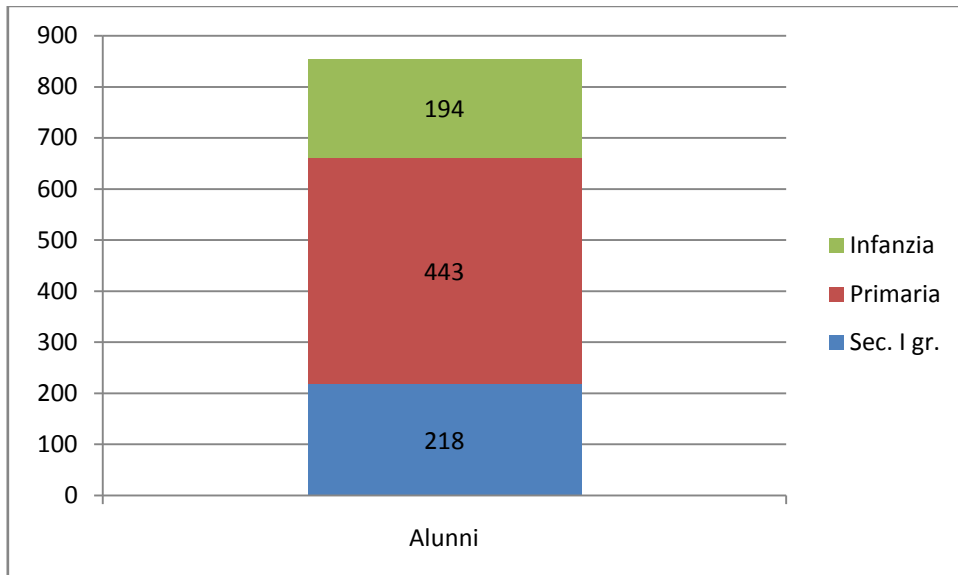
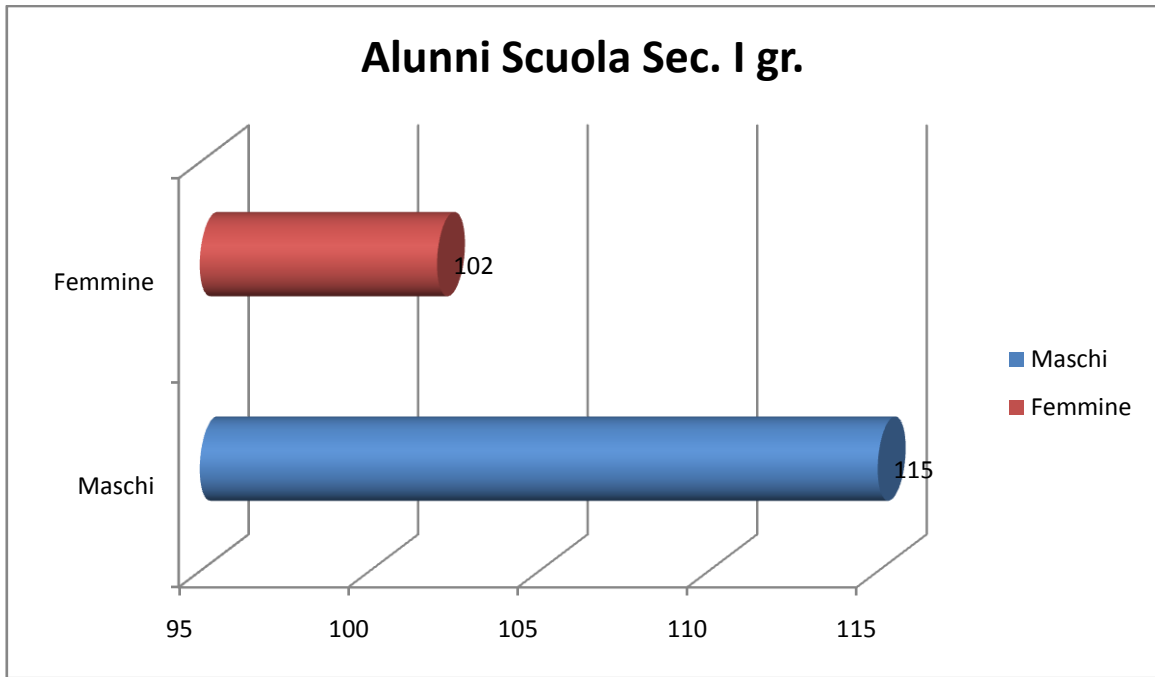
PERSONALE A.T.A. 2017-2018



ALUNNI PER ORDINE DI SCUOLA







3.2 RISORSE STRUTTURALI

I plessi si presentano in buone condizioni strutturali, ma necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. Sono state adottate tutte le misure per la Sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

L'istituto possiede aule multimediali, biblioteche, sin dalla scuola dell' Infanzia, con un notevole numero di volumi; il plesso "Vann'Antò" scuola Sec. Di I grado ad indirizzo musicale, è dotato di laboratorio musicale attrezzato di strumenti a corda (pianoforte, chitarre), a fiato, a percussioni e strumenti elettronici; aule-laboratorio per attività artistico-espressive, falegnameria, palestre attrezzate, campo di basket, spazi esterni attrezzati. Alcuni plessi dispongono di Aula Magna, sala video-conferenze e teatro trasformabili in accoglienti e dinamici ambienti di apprendimento

- Il plesso "**Vann'Antò**", situato alle spalle della chiesa S. Matteo, è sede della Presidenza, degli uffici di Segreteria, della scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di I grado ed è dotato di nuovi ed ampi spazi tra cui un'aula 3.0 e un campo di basket all'aperto.
- Il plesso "**Villa Lina**", sede della Scuola Primaria è in linea con le più moderne esigenze educativo- didattiche, con grandi spazi coperti, un campo all'aperto, ed un' ampia area verde.
- Il plesso "**Giuseppe Mauro**" Badiazza, sede della Scuola Primaria e una sezione di scuola dell'Infanzia, sorge nel quartiere San Leone a lato del torrente Sant'Andrea, è dotato di ampi spazi interni ed esterni ed è in buone condizioni di manutenzione.
- Il plesso "**G. Lombardo Radice**", sede della Scuola Primaria localizzato nella popolarissima via Palermo, è caratterizzato da ampi cortili esterni e ha incrementato progressivamente il numero degli iscritti.
- Il plesso "**Francesco Saccà**" di San Michele, sede della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria sorge nell'omonimo sobborgo.
- Il plesso "**Giovanni A. Cesareo**" sede della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, sito in via Comunale per San Michele. E' stato costruito nel 1972 in cemento armato, dotato di aula-museo, sala-teatro e palestra coperta, presenta altresì ampio cortile esterno e spazi alberati.
- Il plesso "**Giuseppe Cena**" è ubicato territorialmente a Salice, villaggio collinare della zona nord di Messina, posto sui monti Peloritani, che dista circa 13 Km dalla città. Sede della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, è quasi del tutto ristrutturato e messo in sicurezza.
- Il plesso "**Luigi Capuana**" di Castanea sede della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria si trova in via Masse, al centro del paese. E' disposto su due piani all'interno di un ampio cortile recintato. Dotato di doppio ingresso e con cinque uscite di emergenza.
- Il plesso "**Massa S. Lucia**" sede della scuola dell'Infanzia e Primaria sorge in un villaggio collinare del Comune di Messina. Si trova all'inizio del paese, in un edificio abbastanza ampio.

3.3 RISORSE ECONOMICHE

La rendicontazione delle risorse economiche è estrapolata dal Programma Annuale www.icvillalinaritiro.gov.it e riguarda:

- il fondo cassa e i residui dell'anno scolastico
- Il conto consuntivo relativo agli accertamenti degli impegni e alle spese sostenute
- le previsioni di spesa
- La classificazione delle entrate per tipologia di finanziamento
- Le spese del personale e le spese di gestione
- L'eventuale consuntivazione rispetto ad obiettivi predefiniti

3.4 AMBITI DI INTERVENTO, STRATEGIE E PROGETTI PERSEGUITI, RISULTATI ATTESI

La Scuola propone diversi percorsi finalizzati al successo formativo dei propri studenti. Lo schema seguente illustra uno dei progetti più innovativi:

Area	Progetto Scuole Innovative
Azioni	<ul style="list-style-type: none">• favorire l'innovazione didattico-metodologica;• incrementare il numero dei docenti che accedono alla formazione anche attraverso piattaforme e-learning;• condividere le buone pratiche;• promuovere un uso continuativo e diffuso delle nuove tecnologie fra tutti gli utenti dell'istituzione scolastica nei diversi plessi.• promuovere e diffondere buone pratiche sulla sostenibilità ambientale e l'acquisizione di nuovi stili di vita
Indicatori	Presenza di strategie di apprendimento attivo Valorizzazione per i docenti del ruolo di mentoring e coaching Tasso di ritenzione alunni Grado di partecipazione ad attività e formazione Indicatori ambientali e di sostenibilità
Obiettivo	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire il raggiungimento delle competenze attraverso l'uso dei laboratori innovativi, al fine di ridurre la distanza tra la cultura scientifica e umanistica e l'esperienza comune;• Potenziamento delle attività organizzative della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione dell'attività didattica degli alunni (registro elettronico), pagelle on-line, comunicazioni scuola-famiglia via sms o email, informazioni scuola – territorio tramite sito web.

	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle competenze digitali della popolazione scolastica
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • realizzare Atelier Creativi • creare Biblioteca Digitale • implementare i laboratori musicali attraverso le TIC • Rafforzare, all'interno del territorio, la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente

Ogni percorso formativo e le conseguenti relazioni che si instaurano con i vari stakeholder sono finalizzati a contrastare la dispersione scolastica, a ottimizzare le performance degli studenti per raggiungere il successo formativo.

La capacità della Scuola di far progredire i propri allievi rispetto alla loro situazione di partenza diventa pertanto un “valore aggiunto”: il rendimento effettivo degli studenti viene valutato e quantificato tenendo conto di una serie di indicatori, in particolare:

- 1. le caratteristiche del contesto**
- 2. il grado di istruzione iniziale**
- 3. il livello medio della classe**
- 4. la qualità del corpo docente**

La scuola contribuisce al successo formativo offrendo agli studenti competenze di Cittadinanza utili a inserirsi nel tessuto sociale con un corredo di valori; essa, pertanto, privilegia una metodologia basata su:

- **la personalizzazione dei processi di apprendimento**
- **l'orientamento in ingresso e in uscita**
- **il conseguimento delle competenze di Cittadinanza**
- **la programmazione di competenze multimediali**
- **sviluppo di abilità manuali ed artistico - creative**
- **potenziamento della lingua straniera (Inglese)**
- **sviluppo e potenziamento delle competenze emozionali**
- **sviluppo e potenziamento delle competenze cross-disciplinari e cross-curricolari**
- **sviluppo di modalità di lavoro cooperativo e in autonomia**

Di seguito è riportata la griglia di valutazione delle competenze trasversali elaborata dal team docenti dell'Istituto Comprensivo, già inserita nel RAV per il triennio 2015-2018

Valutazione Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza trasversali

Titolo progetto	Competenze Chiave Europee	Competenze di Cittadinanza	Descrittori	Voto Dal 6 al 10	Media
Durata: a.s.:	1) Comunicazione in Madrelingua □	Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere		
	2) Comunicazione nelle lingue straniere □	Comunicare, comprendere e Rappresentare	Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere		
Alunno: _____	3) Competenze in Matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia □	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline		
Classe: Sez.	4) Competenze digitali □	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione ottenuta dalle più comuni tecnologie della comunicazione per realizzare prodotti digitali		
	5) Imparare ad imparare □	Imparare ad imparare	Organizzazione delle informazioni		
	6) Consapevolezza ed espressione culturale □	Individuare collegamenti e relazioni	Opera collegamenti, in ambito progettuale, fra le diverse aree disciplinari		
			Gestione efficace del tempo		
			Capacità di applicare le conoscenze e abilità ai vari contesti		

		Acquisire ed interpretare informazioni	Interpretare criticamente le informazioni ricevute		
	7) Spirito di iniziativa e Imprenditorialità □	Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione del materiale per realizzare un prodotto		
	8) Competenze Sociali e Civiche □	Collaborare e partecipare	Affrontare situazioni critiche nel rispetto dei doveri e dei diritti sociali		
		Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro		
		Rispetto delle regole	Rispetto delle regole della convivenza scolastica nei momenti strutturati e semi strutturati		
		Relazioni con i compagni	Capacità di creare situazioni propositive nei momenti di interazione con i compagni		

I progetti curriculari attuati nell'anno scolastico 2016-2017 sono finalizzati all'Inclusione e sono i seguenti:

- Aree a Rischio art.9 C.C.N.L.
- Inclusione
- Competenze di base Italiano e Matematica
- "GiornalisticaMente"
- Progetto Ambiente e Nuovi stili di vita
- "Differenziamoci"
- La Costituzione Italiana
- Istruzione Domiciliare
- Orientamento
- Sicurezza
- Rispettiamo la Creatività
- Scuola Innovativa
- Sport di Classe
- Badminton
- Educazione Stradale
- Scuola - Oratorio

PROGETTI EXTRACURRICULARI

Recupero/Potenziamento Competenze di base Italiano e Matematica

Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Promuovere l'autostima
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della Matematica
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

Trinity

La recente Riforma della Scuola (L.107/2015) tra i numerosi obiettivi da inserire nel PTOF, dà particolare risalto alle competenze di Lingua Straniera nella scuola del Primo Ciclo e alla metodologia CLIL nella Scuola del Secondo Ciclo. In tale ottica, l'I.C. "Villa Lina - Ritiro" offre a tutti gli allievi l'opportunità di aderire al "Trinity College London". La scuola, in qualità di Centro Trinity, consente agli stessi allievi di avvalersi di una riduzione della quota sulla tariffa di iscrizione all'esame.

Laboratorio Artistico - Espressivo

- Promuovere, sviluppare e potenziare nei ragazzi il pensiero creativo
- Coniugare innovazione con creatività per sviluppare competenze
- Dare spazio alla dimensione affettiva attraverso libertà espressione creativa
- Acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice e non solo beneficiario di cose belle

Progetto Teatro

- Educare i giovani all'arte del teatro vuol dire offrire loro l'opportunità di apprendere divertendosi e affinare competenze come la lettura e l'espressività, comprendere diversi linguaggi, avere un approccio positivo con un pubblico che non sia limitato soltanto al contesto dove essi vivono.
- portare il messaggio della legalità come risposta forte e determinata agli input negativi che provengono dal contesto.
- proporre un'offerta formativa in grado di offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze e scegliere di impiegarle per il loro.
- Sviluppare la socializzazione, migliorando la capacità di apprendimento, la coscienza di sé e delle proprie abilità.
- Prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Progetto Scuola Digitale "Una scuola in digitale: una scuola che guarda al futuro"

- Miglioramento delle competenze digitali
- Progressivo coinvolgimento della comunità scolastica.
- Individuazione e diffusione di soluzioni innovative.

Laboratorio di riciclo

- Conoscere i problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti.
- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata
- e del riciclaggio Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente: cercare di ridurre i propri rifiuti, effettuare la raccolta differenziata dei materiali a casa e a scuola.
- Sviluppare la manualità, la creatività e la fantasia
- Migliorare l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo

Differenziamoci

Il progetto "[Differenziamoci](#)", in sintonia con il Curricolo Verticale Ambientale del nostro Istituto, per l'alto spessore formativo, è uno dei progetti prioritari nell'ambito del quale confluiscono diverse tematiche legate alla Cittadinanza e all'acquisizione di competenze trasversali.

Cittadinanza Attiva

- Partecipare ad eventi per la legalità per promuovere e/o rafforzare la cultura della legalità
- Organizzare marce e cortei per convogliare insieme agli alunni anche le famiglie del territorio in percorsi di Legalità
- Migliorare il rapporto Scuola-Famiglia attraverso la condivisione di percorsi formativi

AREE – AZIONI – RISULTATI

I risultati di seguito esposti sono riferiti a cinque aree e nell'ambito di ognuna sono evidenziate le azioni che la caratterizzano

AREA	AZIONE	RISULTATI
Esiti degli apprendimenti	1. Successo scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria 100% • Scuola Sec. I gr. 100% • Percentuale dispersione 0
	2. Orientamento in entrata e uscita	87 alunni licenziati 87 alunni iscritti negli Istituti Sec. di II grado 60 alunni in entrata nella Scuola Infanzia 80 alunni in entrata Scuola Primaria 74 alunni in entrata Scuola Sec. I grado
	3. Potenziamento delle competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva di tutti gli alunni ai numerosi progetti e iniziative di Cittadinanza e Costituzione, e Ambiente e Nuovi stili di vita • Coinvolgimento delle famiglie del territorio • Riconoscimenti e premi
Efficacia didattica: metodologie	1. Didattica laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale dispersione: 0 • Recupero e riorientamento di alunni con frequenza irregolare • Rafforzamento delle competenze disciplinari
	2. Utilizzo T.I.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Efficace azione inclusiva • Potenziamento delle competenze cross-disciplinari e cross-curricolari • Piena attuazione della didattica innovativa
Valorizzazione del capitale umano	1. Attività di formazione continua di tutto il personale scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e/o potenziamento di competenze specifiche • Potenziamento Formazione sulla Sicurezza • Aumento dell'autostima e della motivazione al miglioramento • Definizione ottimale dei ruoli del personale scolastico
Capitale organizzativo	1. Promozione della Scuola nel territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita socio culturale della comunità territoriale

	2. Aggiornamento delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturazione plesso "L. Radice" • Incremento della strumentazione informatica • Implementazione dei laboratori (atelier formativi - arte e riciclo)
Capitale sociale	1. Collaborazione con la comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione di intenti nei percorsi di Cittadinanza Attiva
	2. Collaborazione con gli stakeholder di contesto	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione di premi, collaborazioni con associazioni ed enti • Reti di scuole

REPORT PROVE STRUTTURATE

La stesura del Piano di Miglioramento per il triennio 2016/19, in seguito all'elaborazione del RAV e periodiche integrazioni del RAV, ha reso necessario confermare l'obiettivo comune e condiviso da quasi tutte le scuole europee di somministrare prove strutturate per classi parallele.

Finalità:

Promuovere il confronto aperto sulla didattica e sulle modalità di valutazione affinché venga garantito il successo formativo a tutti gli alunni

Le prove strutturate rappresentano un mezzo efficace per la verifica e la misurazione dei livelli di competenza. Vengono usate principalmente in ambito didattico per misurare e valutare l'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. L'Istituto Comprensivo ha provveduto a fornire 3 diverse tipologie di prove strutturate di valutazione riguardanti le seguenti discipline:

- Italiano
- Matematica
- Lingua straniera (Inglese)

I risultati delle prove sono consultabili sul sito della scuola www.icvillalinaritiro.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento (PdM) può essere consultato sul sito della scuola www.icvillalinaritiro.gov.it

BILANCIO DISPERSIONE

DATI RELATIVI ALLA SCUOLA PRIMARIA		
Tot. Alunni iscritti nell'a.s. 2016-2017	443	100%
Tot. Alunni frequentanti	443	100%
Tot. Alunni evasori	-	-
Tot. Alunni che hanno abbandonato	-	-
Tot. Alunni ammessi alla classe successiva	443	100%
Tot. Alunni che non hanno validato l'anno scolastico	-	-
Tot. Alunni non ammessi	-	-
Tot. Indice di Dispersione generale (Σ n. ev. + n. abb. + n. anno non validato + non ammessi/ n. iscritti)		0

DATI RELATIVI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Tot. Alunni iscritti nell'a.s. 2017-2018	217	100%
Tot. Alunni frequentanti	216	99,5%
Tot. Alunni evasori	0	-
Tot. Alunni che hanno abbandonato	0	
Tot. Alunni ammessi alla classe successiva	0	100%
Tot. Alunni che non hanno validato l'anno scolastico	0	100%
Tot. Alunni non ammessi	0	100%
Tot. Indice di Dispersione generale (Σ n. ev. + n. abb. + n. anno non validato + non ammessi/ n. iscritti)		0

TASSI DI ASSENZA E DI MAGGIOR PRESENZA DEL PERSONALE**ANNO 2018**

Mese	Num. dipendenti in forza nel mese	Totale giornate lavorative nel mese	Totale assenze nel mese	Totale giorni di presenza nel mese	Percentuale presenza	Percentuale assenza
Gennaio	191	4708	480	4228	89,8	10,2
Febbraio	195	4589	591	3998	87,12	12,88
Marzo	191	5099	444	4655	91,29	8,71
Aprile	196	4394	452	3942	89,71	10,29
Maggio	194	5003	494	4509	90,13	9,87
Giugno	191	4670	460	4210	90,15	9,85
Luglio	161	4183	111	4072	97,35	2,65

RISORSE

GESTIONE AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

ENTRATE				
PREVISIONE INIZIALE	SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOUTERE	DIFFERENZA
€ 417.673,22	€ 121.882,30	€ 71.766,35	€ 50.115,95	€ 295.790,92
USCITE				
PREVISIONE INIZIALE	SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	DIFFERENZA
€ 332.412,68	€ 219.397,43	€ 156.118,50	€ 63.278,93	€ 113.015,25

DISPONIBILITA' DA PROGRAMMARE
€ 85.260,54

Il Dirigente Scolastico

Giuseppa Cosola

Docente

Anna Aprile